

**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE PER L'ANNO**

2010

COME OPERA LA FONDAZIONE: CRITERI GENERALI DI INTERVENTO E MODALITÀ OPERATIVE

In linea con gli obiettivi auspicati dal Documento di Programmazione Pluriennale di Attività 2010-2012, anche nel presente esercizio la Fondazione cercherà di assumere un atteggiamento proattivo nei confronti dei bisogni e delle esigenze della comunità, favorendo il consolidamento dell'autonoma programmazione dell'Ente e l'ulteriore sviluppo di progetti di origine interna alla Fondazione. Come già avvenuto in passato, anche nel 2010 saranno sviluppate iniziative che adottano un approccio integrato e si riferiscono a più settori d'intervento della Fondazione, nel tentativo di offrire una risposta completa a particolari istanze sociali o di sperimentare soluzioni innovative a vecchi e nuovi bisogni.

A tale proposito, si ricorda che l'Ente ha a disposizione sostanzialmente tre modalità d'intervento per sviluppare la propria azione:

- I **progetti propri**, ovvero iniziative ideate e realizzate direttamente dalla Fondazione o “a costruzione partecipata” (con la collaborazione di altri soggetti, ma in cui la leadership del progetto rimane in capo alla Fondazione).
- i **bandi**, ossia erogazioni su richieste sollecitate, riferite a uno specifico ambito di attività. Il ricorso allo strumento del bando permette alla Fondazione di stimolare la progettualità del territorio e indirizzarla verso obiettivi comuni e più focalizzati; esso inoltre agevola il processo di selezione, consentendo una valutazione comparativa ed oggettiva delle richieste, a cui vengono applicati i medesimi criteri di scelta.
- le **erogazioni a terzi** su richieste non sollecitate, ma coerenti con le finalità statutarie;

Si ricorda, infine, che la Fondazione opera prevalentemente nell'**ambito territoriale delle province di Padova e Rovigo** e che possono essere ammessi al finanziamento soltanto soggetti pubblici o enti privati non profit.

LINEE PROGRAMMATICHE 2009

Di seguito viene fornita una sintesi delle linee programmatiche che orienteranno l'attività della Fondazione per l'anno 2010. Le risorse destinate per il 2010 al territorio ammontano complessivamente a **50 milioni di Euro** così ripartiti nei settori di intervento della Fondazione:

RICERCA SCIENTIFICA <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca Scientifica e Tecnologica 	€ 9.000.000
ISTRUZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Educazione, Istruzione e Formazione 	€ 10.000.000
ARTE E CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E AMBIENTALI <ul style="list-style-type: none"> • Arte, Attività e Beni Culturali 	€ 8.000.000
SALUTE E AMBIENTE <ul style="list-style-type: none"> • Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa • Protezione e qualità ambientale 	€ 9.000.000
ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE PIÙ DEBOLI <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo locale ed edilizia popolare locale • Crescita e formazione giovanile • Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze • Assistenza agli anziani • Volontariato, filantropia e beneficenza • Patologie e disturbi psichici e mentali • Famiglia e valori connessi 	€ 12.000.000
Totale settori rilevanti	€ 48.000.000
ALTRI SETTORI AMMESSI <ul style="list-style-type: none"> • Attività sportiva • Protezione civile • Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità 	€ 2.000.000
Totale generale	€ 50.000.000

RICERCA SCIENTIFICA

Risorse disponibili per il 2010

€ 9.000.000

Mission di settore

Portare la Ricerca locale a competere con le migliori realtà scientifiche internazionali, nella considerazione che un innalzamento della qualità della Ricerca si traduca in una migliore valorizzazione dei suoi risultati in termini di sviluppo economico e sociale del territorio.

Obiettivi generali

1. Promuovere la qualità nelle attività di ricerca e di produzione scientifica.
2. Valorizzare i risultati della Ricerca in termini applicativi, favorendo un loro maggiore impatto sullo sviluppo economico e sociale del territorio.
3. Favorire l'internazionalizzazione degli enti di Ricerca presenti sul territorio.

Linee guida

- Favorire la produzione scientifica di eccellenza, sostenendo progetti di Ricerca che, indipendentemente dall'ambito e dal ruolo del proponente, sappiano offrire le maggiori potenzialità di successo rispetto agli obiettivi previsti e alle loro ricadute in termini di progresso sulle conoscenze scientifiche di settore o sul benessere dei cittadini.
- Premiare il merito nell'assegnazione dei fondi alla Ricerca, continuando il ricorso al metodo della Peer Review: la Fondazione si ispirerà nell'adozione dei propri strumenti operativi e nella selezione delle richieste di finanziamento a criteri che siano il più possibile obiettivi e che sappiano garantire ai proponenti indipendenza e pluralità di giudizio, competenza e rappresentatività dei valutatori, trasparenza e diritto al feedback.
- Promuovere la creazione sul territorio di piattaforme tecnologiche polifunzionali attraverso l'acquisto di macchinari e strumentazioni scientifiche che possano essere utilizzate da una rete di soggetti con attività di ricerca affini e possibilmente con interventi di co-finanziamento. L'obiettivo è di favorire un approccio multidisciplinare ai problemi e di stimolare la collaborazione e lo scambio di esperienze attraverso la creazione di reti di Ricerca di livello regionale, nazionale o internazionale.
- Sostenere il trasferimento di risultati e competenze dal mondo della ricerca a quello dei servizi e delle imprese, stimolando una più fitta collaborazione tra gli ambienti scientifici e quelli industriali a livello di progetti e linee di ricerca, nonché attraverso interventi innovativi che sappiano favorire momenti di confronto e valorizzazione per il capitale umano impegnato nei diversi settori.
- Porre una particolare attenzione all'area delle scienze biomediche per gli importanti risvolti che tale ricerca può avere in termini di miglioramento delle condizioni di salute e per i riconosciuti livelli di eccellenza raggiunti in campo biomedico dai gruppi di ricerca del territorio.
- Favorire l'attrazione di talenti e lo scambio di docenti a livello internazionale contribuendo così a rendere il contesto locale un ambiente favorevole e produttivo per la Ricerca e stimolando studenti e ricercatori a un maggiore confronto internazionale.
- Promuovere la crescita dei giovani ricercatori cercando di offrire loro maggiori opportunità di studio e ricerca all'estero.
- Stimolare un maggior numero di collaborazioni internazionali per i gruppi di ricerca del territorio: l'obiettivo è di favorire non solo una maggiore produttività dei gruppi di ricerca locali - attraverso la collaborazione con enti e ricercatori leader di settore - ma anche una loro maggiore attrattività sotto il profilo dei finanziamenti internazionali.

Modalità d'intervento

Progettualità d'iniziativa della Fondazione

- Nuova edizione bando “Progetti di Eccellenza”, per il sostegno di progetti di ricerca di durata massima triennale afferenti a diverse aree tematiche (Biomedica, Scienze e tecnologia, Umanistica e sociale) che abbiano ricadute positive sia in termini di utilità sociale che di sviluppo economico.
- Seconda edizione bando “Visiting Professors”, che prevede l’attivazione di borse per docenti stranieri di chiara fama, chiamati a collaborare con l’Università di Padova per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca. Il bando potrà prevedere, come nella scorsa edizione, che tali attività si concludano con l’organizzazione di una conferenza dal taglio divulgativo e aperta al pubblico.
- Azione a favore dei percorsi di dottorato che potrà essere sviluppata attraverso l’erogazione di borse di studio o il sostegno diretto delle migliori Scuole di Dottorato. Tale modalità, atta a promuovere una competizione positiva tra le diverse Scuole del territorio, potrà essere intrapresa solo se si riusciranno ad individuare - in collaborazione con l’Università - dei parametri di valutazione che siano il più possibile obiettivi e condivisi.

Progetti di terzi

- Accoglimento di proposte provenienti dal territorio di riferimento coerenti con le linee guida sopra elencate.

ISTRUZIONE

Risorse disponibili per il 2010

€10.000.000

Mission di settore

Favorire una crescita educativa ampia e diversificata, arricchendo le opportunità formative di cui dispongono bambini, ragazzi e adulti - con una particolare attenzione alle fasce più deboli della società - in modo da contribuire al miglioramento della persona e delle relazioni sociali sul territorio.

Obiettivi generali

1. Ampliare le conoscenze per favorire una migliore crescita della persona.
2. Favorire l'integrazione scolastica e sociale di bambini e ragazzi stranieri, diversamente abili o appartenenti a qualche minoranza.
3. Promuovere lo sviluppo di capacità e competenze attraverso l'accesso a una formazione specialistica di eccellenza.

Linee guida

- Migliorare l'offerta formativa con progetti e attività extra-curricolari che sappiano stimolare nei ragazzi l'interesse della scoperta e l'amore per la conoscenza.
- Favorire l'introduzione di modalità e percorsi didattici innovativi, contribuendo alla crescita qualitativa dei sistemi formativi locali.
- Educare alla scienza e alla tecnologia, al rispetto dell'ambiente e a una cittadinanza attiva e responsabile: la Fondazione si concentrerà in particolare su queste tematiche nel favorire la crescita educativa dei ragazzi per la loro importanza in un'ottica di sviluppo sociale, economico, civile e sostenibile della comunità.
- Facilitare l'integrazione e favorire l'accesso all'istruzione di bambini e ragazzi stranieri o appartenenti a minoranze etniche: la Fondazione sosterrà in questo senso azioni integrate che sappiano da una parte offrire ai ragazzi stranieri gli strumenti utili per capire la realtà del paese che li ha accolti, condividerne i valori e sfruttarne le opportunità, e dall'altra favorire per tutti gli studenti (siano essi italiani o stranieri) una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé e dell'altro, coltivando in loro i valori democratici del rispetto e della convivenza civile.
- Facilitare l'integrazione e favorire l'accesso all'istruzione di bambini e ragazzi diversamente abili, contribuendo a rafforzare le politiche e gli strumenti di inclusione scolastica e cercando di venire incontro ai bisogni dei ragazzi e delle loro famiglie.
- Promuovere momenti di confronto e partecipazione in grado di stimolare la creatività di studenti e ragazzi su temi di particolare interesse sociale, quale ad esempio il valore e la ricchezza della diversità.
- Spingere su una maggiore relazione tra formazione e successivi percorsi lavorativi, favorendo l'acquisizione da parte dei giovani di competenze sempre più qualificate e aderenti al mondo del lavoro, nonché la creazione di professionalità spendibili anche in chiave internazionale.
- Proseguire l'impegno a favore dell'istruzione universitaria, al fine di garantirne un più ampio accesso, oltre che un miglioramento dell'offerta didattica.
- Promuovere una crescita omogenea del capitale umano sul territorio, favorendo le aree più in difficoltà: l'obiettivo della Fondazione è di contribuire alla creazione di un sistema educativo di eccellenza su tutto il territorio di riferimento; in quest'ottica verrà mantenuto il sostegno nei confronti delle attività didattiche e di ricerca del Consorzio Università di Rovigo – CUR.

Modalità d'intervento

Progettualità d'iniziativa della Fondazione

- Nuova edizione del programma di iniziative scolastiche (AttivaMente), realizzato con l'obiettivo di migliorare l'offerta educativa delle scuole di ogni ordine e grado delle due province di Padova e Rovigo. Anche in questa edizione i temi centrali saranno il multiculturalismo, il rispetto dell'ambiente e l'educazione a una cittadinanza attiva e responsabile.
- Promozione di attività e iniziative legate alla Costituzione rivolte a studenti universitari, insegnanti e, più in generale, all'intera cittadinanza.
- Progetto sperimentale, in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, per l'integrazione nelle scuole degli alunni stranieri, o figli di immigrati (ragazzi di seconda generazione) al fine di creare un maggiore affiatamento tra i diversi studenti e produrre una convivenza più ricca e ispirata a valori civili e democratici. La realizzazione di tale iniziativa potrà essere stimolata anche attraverso il ricorso allo strumento del bando.
- Progetto di stage internazionali destinato a studenti universitari e neolaureati, con l'obiettivo di arricchire il loro curriculum attraverso una qualificante esperienza all'estero.
- Avvio di laboratori didattici e creativi attraverso cui perseguire finalità sia di carattere educativo che sociale, anche con l'obiettivo di avvicinare maggiormente i giovani alle scienze e alla tecnologia.

Progetti di terzi

- Accoglimento di proposte provenienti dal territorio di riferimento coerenti con le linee guida sopra elencate.

ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI

Risorse disponibili per il 2010

€ 8.000.000

Mission di settore

Far sì che arte e cultura rappresentino un momento di elevazione e siano sempre di più un'esperienza di qualità al servizio di tutti.

Obiettivi generali

1. Migliorare l'offerta culturale del territorio.
2. Ampliare la fruizione di beni storici, artistici e culturali da parte della collettività.

Linee guida

- Valorizzare i beni artistici e culturali per favorire lo sviluppo sociale ed economico, la crescita e la competitività del territorio; la Fondazione proseguirà nell'opera di tutela e restauro di beni artistici, architettonici e monumentali del territorio, senza tuttavia limitarsi alle semplici attività di recupero di tali beni, ma impegnandosi attivamente per una loro adeguata valorizzazione e fruibilità da parte della collettività (attraverso ad esempio l'allestimento di mostre, conferenze, laboratori artistici o altre iniziative di eccellenza).
- Promuovere una programmazione culturale di rilievo, funzionale anche a un rilancio delle visite sul territorio, attraverso la realizzazione diretta di eventi espositivi e culturali di ampia portata, legati a tematiche in grado di generare un interesse diffuso sulla collettività e, allo stesso tempo, di richiamare l'identità del territorio.
- Sostenere e valorizzare le attività creative nel campo della produzione artistica e culturale, con una particolare attenzione alla crescita e allo sviluppo dei giovani artisti, cercando da una parte di valorizzare le professionalità creative nel campo dell'arte, della musica, della letteratura o dello spettacolo, e dall'altra di sviluppare le conoscenze dei giovani impegnati su tali discipline offrendo loro momenti di formazione ed esperienze di confronto.
- Favorire l'accesso alle manifestazioni artistiche e culturali - promosse direttamente o sostenute dall'Ente - di ampie fasce di pubblico e dei giovani in particolare.
- Promuovere la realizzazione di eventi (mostre, concerti, rassegne, etc.) anche nelle piccole realtà del territorio per offrire alle locali comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale.
- Incentivare la diffusione della conoscenza nei confronti dell'intera cittadinanza attraverso la realizzazione di specifiche iniziative.

Modalità d'intervento

Progettualità d'iniziativa della Fondazione

- Realizzazione di una mostra a valenza nazionale presso la sede di Palazzo Roverella a Rovigo, che avrà come protagonista Mattia Bortoloni, uno dei maggiori esponenti della pittura polesana del XVIII secolo.
- Prosecuzione del filone dedicato al mondo dell'infanzia con l'allestimento, sempre a Palazzo Roverella, di una nuova mostra dedicata a un personaggio delle favole. Accanto alla mostra, saranno allestiti, come di consueto, tutta una serie di laboratori didattici (illustrazioni, scrittura creativa, lettura ad alta voce) per bambini e famiglie, che costituiscono il vero valore aggiunto di queste iniziative.
- Programmazione di una serie di conferenze e seminari aperti all'intera cittadinanza, che vedrà il coinvolgimento di personalità di chiara fama nazionale e internazionale, appartenenti al mondo

accademico, economico e culturale, con l'obiettivo di proporre alla comunità riflessioni su temi di forte attualità e che potrebbero avere un ruolo strategico per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Tra relatori in programma per il 2010, Joaquín Navarro Valls, Claudia Kemfert, Alberto Alesina e Giuliano Amato.

- Nuova edizione del “Programma Musica”, tradizionale appuntamento della Fondazione, che prevede la realizzazione di concerti ed esibizioni nelle diverse località delle due province. Accanto alla rassegna musicale verrà promossa una nuova edizione del bando dedicato alla crescita e alla formazione di giovani artisti (musicisti, cantanti o compositori).

Progetti di terzi

- Accoglimento di proposte provenienti dal territorio di riferimento coerenti con le linee guida sopra elencate.

SALUTE E AMBIENTE

Risorse disponibili per il 2010

€ 9.000.000

Mission di settore

Contribuire al miglioramento delle condizioni di salute sul territorio e alla salvaguardia dell'ambiente come presupposto per lo sviluppo delle generazioni attuali e future.

Obiettivi generali e linee guida

Salute:

- Sostenere azioni e interventi rivolti alla prevenzione, alla ricerca e alla cura delle malattie che costituiscono le principali cause di morte nel territorio, con una particolare attenzione a quelle riferite al sistema cardio-circolatorio.
- Continuare il sostegno all'attività di screening oncologico, con l'obiettivo di incrementare i tassi della popolazione che si sottopone alla diagnosi precoce dei tumori e favorire così una cura più efficace di tali malattie (l'obiettivo si riferisce in particolare alla prosecuzione del "Progetto Screening" avviato nel 2009 in collaborazione con la Regione Veneto e le locali aziende Ulss).
- Favorire una migliore efficienza dei servizi e delle strutture socio-sanitarie finalizzata alla qualità delle prestazioni, che potrà essere perseguita anche attraverso l'acquisto di specifiche strumentazioni cliniche.
- Stimolare e sostenere la Ricerca d'eccellenza in campo biomedico (l'obiettivo sarà perseguito più propriamente in raccordo col settore Ricerca Scientifica).

Ambiente:

- Contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico e ambientale del territorio di riferimento, attraverso azioni volte a incentivare il risparmio e l'efficienza energetica o la produzione di energia pulita, a ridurre l'inquinamento urbano, a proteggere le falde acquifere e le riserve naturali del territorio.
- Favorire una maggiore sensibilità dei cittadini verso le tematiche ambientali, stimolando l'adozione di comportamenti virtuosi, anche attraverso la promozione di progetti di educazione ambientale rivolti all'intera cittadinanza e in particolare al mondo dei giovani.
- Valorizzare i parchi naturali, promuovere le tipicità dell'agricoltura locale e tutelare la biodiversità del territorio.

Modalità d'intervento

Progettualità d'iniziativa della Fondazione

- Nuova edizione del progetto per il miglioramento dell'efficienza dei servizi socio-sanitari in relazione alle attività di pronto intervento ed emergenza sanitaria.
- Prosecuzione delle attività riferite al Progetto Screening, avviato operativamente nel 2009 in collaborazione con la Regione Veneto, le Aziende Ulss e lo IOV - Istituto Oncologico Veneto.
- Lancio di un progetto innovativo per la prevenzione delle malattie del sistema cardio-circolatorio, che potrà consistere in una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per l'adozione di comportamenti più sani e corretti.
- Sostegno al progetto di recupero e valorizzazione del Parco del Delta, che sarà sviluppato anche con attività a scopo didattico per gli studenti delle diverse scuole del territorio.
- Studio e analisi funzionali a un intervento della Fondazione nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico rivolto agli enti pubblici e non profit del territorio.

Progetti di terzi

- Accoglimento di proposte provenienti dal territorio di riferimento coerenti con le linee guida sopra elencate.

ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE PIÙ DEBOLI

Risorse disponibili per il 2010

€ 12.000.000

Mission di settore

Favorire la piena realizzazione della persona e la sua completa integrazione sociale, promovendone le migliori condizioni di autonomia (decisionale, psico-fisica, economica e sociale) in un contesto di solidarietà e collaborazione.

Obiettivi generali

1. Favorire le condizioni e rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione della persone svantaggiate.
2. Promuovere l'integrazione e la coesione sociale.
3. Sostenere l'autonomia per favorire una maggiore sicurezza e responsabilità.
4. Coltivare la solidarietà come valore fondamentale per uno sviluppo sociale e civile della nostra comunità.

Linee guida

- Favorire l'inserimento lavorativo in forma stabile e qualificata, vista l'importanza del lavoro non solo come luogo di crescita delle competenze professionali ma anche delle relazioni sociali della persona.
- Coinvolgere giovani e adolescenti in percorsi che sappiano sviluppare le loro capacità e potenzialità, contrastando forme di devianza o isolamento sociale.
- Sostenere l'assistenza e favorire il processo d'inclusione sociale di soggetti in condizioni di marginalità (immigrati, poveri, anziani, etc.) attraverso interventi finalizzati, più che a potenziare le strutture, a innovare e integrare la rete dei servizi a sostegno di specifiche categorie di utenti.
- Promuovere percorsi di assistenza volti a mantenere gli utenti nel proprio contesto ambientale e a favorirne le migliori condizioni di autosufficienza (servizi di domiciliarità): l'azione si rivolge in particolare a quelle persone che si trovano in una condizione temporanea di non autosufficienza (dovuta ad esempio a una malattia o un intervento chirurgico) e che possono essere favorite nel recupero delle loro funzioni anche all'interno del proprio contesto familiare.
- Individuare, promuovere e sostenere percorsi di autonomia personale e di auto-responsabilizzazione nel campo dei servizi sociali, favorendo la costruzione di percorsi di assistenza partecipati (pazienti/operatori/familiari) che accompagnino gli utenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e verso un progetto di vita maggiormente autonoma.
- Continuare a sostenere l'autonomia abitativa e a favorire il diritto alla casa (Progetto Housing Sociale).
- Sostenere la famiglia il cui ruolo è fondamentale sia per la crescita e lo sviluppo dell'individuo, che per la sua cura e assistenza, favorendo, da una parte, un sostegno concreto ai servizi per la prima infanzia e, dall'altra, interventi di supporto, formazione e sollievo a quelle famiglie colpite da una particolare situazione di stress o disagio sociale.
- Promuovere la filantropia, la partecipazione e la coesione sociale favorendo lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Modalità d'intervento

Progettualità d'iniziativa della Fondazione

- Intervento a favore delle strutture del territorio adibite ai servizi di assistenza agli anziani, sulla base dei risultati emersi dall'indagine conoscitiva avviata nel 2009.
- Avvio di un'iniziativa a supporto dei servizi di assistenza domiciliare, sviluppata con l'obiettivo di fornire assistenza e di favorire il recupero di persone che si trovano in una condizione temporanea di non autosufficienza (es. sottoposti a interventi chirurgici o cicli di terapia particolarmente debilitanti).
- Nuova edizione del bando "Prima Infanzia" che intende migliorare l'offerta delle strutture educative per la prima infanzia delle province di Padova e Rovigo. Accanto al bando verrà proposta un'iniziativa per la nascita di servizi innovativi in questo campo, quali ad esempio i nidi famiglia.
- Realizzazione di un nuovo progetto che ha come obiettivo il contrasto a forme di devianza o isolamento sociale particolarmente sentite sul territorio e che interessano soprattutto il mondo giovanile.
- Prosecuzione del progetto Housing Sociale, sviluppato in collaborazione con la Regione Veneto con l'obiettivo di favorire il diritto alla casa per quella fascia grigia di soggetti (studenti, giovani coppie, etc.) troppo ricca per accedere ai tradizionali servizi di edilizia popolare ma troppo povera per accedere a un alloggio sul libero mercato.
- Consolidamento e sviluppo del Progetto Alzheimer volto a dare formazione e supporto a tutti coloro che, a vario titolo, si occupano della cura dei malati di Alzheimer (familiari, assistenti domiciliari, operatori professionali) attraverso l'attivazione di diverse linee d'intervento, tra cui la realizzazione di un punto d'ascolto, l'offerta di percorsi formativi mirati, l'organizzazione di gruppi di aiuto e di sostegno psicologico.

Progetti di terzi

- Accoglimento di proposte provenienti dal territorio di riferimento coerenti con le linee guida sopra elencate.

ALTRI SETTORI

Risorse disponibili per il 2010

€ 2.000.000

Obiettivi generali e linee guida

Attività Sportiva

- Favorire l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva.
- Promuovere eventi che sappiano integrare in un'unica soluzione sport, ruralità, prodotti locali, tempo libero e qualità della vita, coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

Protezione Civile

- Sostenere l'efficienza delle strutture deputate alle attività di protezione civile.
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte a cittadini e operatori, affinché siano preparati ad affrontare nel migliore dei modi eventuali situazioni di emergenza.

Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

- Sostenere progetti di educazione alimentare - rivolti principalmente a studenti e ragazzi - e di valorizzazione dei prodotti di qualità tipici delle nostre province.

Modalità d'intervento

Progettualità d'iniziativa della Fondazione

- Avvio di un progetto triennale, indicativamente denominato "Lo sport in classe" che prevede la scelta di alcune discipline da promuovere nelle scuole in collaborazioni con le associazioni sportive locali.
- Promozione di alcuni eventi di richiamo in ambito sportivo, legati alle discipline promosse con l'iniziativa "Lo sport in classe" e arricchiti da eventuali attività collaterali di valorizzazione del territorio.
- Sostegno alle società sportive per progetti di promozione e avviamento allo sport, in collaborazione sia con i CONI di Padova e Rovigo che con gli Uffici Scolastici Provinciali.